

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3992 del 09/08/2021
Oggetto	DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. 13/2015 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. 4927 del 07/12/2016 DA " DITTA INDIVIDUALE NERI GIANNI" A "DITTA T.D.M. SRL" PER L'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RIOLO TERME (RA), VIA BOLOGNA N. 2 .
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4121 del 09/08/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Fabrizio Magnarello

Questo giorno nove AGOSTO 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. 13/2015 - **VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. 4927 del 07/12/2016 DA "DITTA INDIVIDUALE NERI GIANNI" A "DITTA T.D.M. SRL" PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI E AUTOLAVAGGIO NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RIOLO TERME (RA), VIA BOLOGNA N. 2 .**

**Servizio Autorizzazioni Concessioni di Ravenna**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795, del 31 ottobre 2016, recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

Vista l'AUA adottata da questa ARPAE SAC di Ravenna con determina n. 4927/2016 del 07/12/2016, a favore della **Ditta Individuale Neri Gianni** (CF: NREGNN69C11D458V), con sede legale e impianto in comune di Riolo Terme (RA), via Bologna n. 2, **con attività di distributore di carburanti e autolavaggio;**

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione della Romagna Faentina in data 24/02/2021 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 30898/2021 del 26/02/2021 (Pratica Sinadoc 6858/2021), dalla **Ditta T.D.M. srl** (P.IVA 08324820961), con sede legale in Milano (MI), via Costa Andrea n. 17, con la quale chiede la voltura dell'AUA adottata da questa ARPAE SAC di Ravenna con determina n. 4927/2016 del

07/12/2016, da **Ditta Individuale Neri Gianni ((CF: NREGNN69C11D458V), con sede legale e impianto in comune di Riolo Terme (RA), via Bologna n. 2 ;**

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "Norme in materia ambientale" - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;*
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione degli scarichi di acque reflue domestiche e delle acque reflue nelle reti fognarie;*
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;*
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;*
- *DGR n. 286 del 14 febbraio 2005 concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;*
- *DGR n. 1860 del 18 dicembre 2006 recante linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286/2005; DGR n. 286 del 14 febbraio 2005 concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;*

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 17580/2021, emerge che:

- la Ditta svolge attività di distributore carburanti e autolavaggio;
- in data 24/02/2021 la **Ditta T.D.M. srl** ha presentato istanza di voltura dell'AUA n. **4927/2016 del 07/12/2016, da " Ditta Individuale Neri Gianni"**, per l'impianto sito in comune di **iolo Terme, via Bologna n. 21;**
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita da ARPAE SAC di Ravenna la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente sussisteva la necessità di richiedere alla Ditta interessata documentazione integrativa, come comunicato con nota PG 32522/2021 del 01/03/2021,
- Vista la documentazione integrativa presentata dalla Ditta e trasmessa dallo SUAP con nota PG 114277/2021 del 21/07/2021, che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento indicato in oggetto, e pertanto la domanda correttamente presentata, come comunicato con nota PG 115149/2021 del 22/07/2021;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante della Ditta T.D.M. srl, di essere proprietario dell'area interessata dallo svolgimento dell'attività, in base al contratto di comodato gratuito tra le parti TAMOIL ITALIA SPA che ha la titolarità giuridica dell'impianto e la ditta T.D.M. srl, con atto prot. n. 1629 registrato in data 20/06/2018 ;

VISTA la nota di assenso alla variazione della titolarità di AUA a partire dalla data 05/07/2018 da parte del Sig Neri Gianni, legale rappresentante della Ditta Individuale omonima;

CONSIDERATO che nulla si modifica rispetto a quanto autorizzato con AUA n. **4927/2016 del 07/12/2016;**

TENUTO CONTO degli elementi sopra riportati si ritiene di poter procedere alla voltura dell'AUA adottata da ARPAE SAC di Ravenna, con determina n. **4927/2016 del 07/12/2016, da Ditta Individuale Neri Gianni ((CF: NREGNN69C11D458V), nel rispetto delle condizioni, prescrizioni già impartite con l'AUA sopraccitata;**

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il titolare dello scarico è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo agli enti competenti in materia ambientale;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2021-221 del 24/03/2021, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Fabrizio Magnarello;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

#### DISPONE

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. **LA VOLTURA DELL'AUA** adottata da **ARPAE SAC di Ravenna con determina n. 4927/2016 del 07/12/2016** ai sensi del DPR n. 59/2013, a favore della **Ditta T.D.M. srl** (P.IVA 08324820961), con sede legale in Milano (MI), via Costa Andrea n. 17 e dell'impianto in comune di **Riolo Terme, via Bologna n.2**, per l'esercizio dell'attività di **distributore di carburanti e autolavaggio**, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che vengono confermate, senza alcuna variazione, le condizioni e prescrizioni specifiche contenute per l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e di prima pioggia in pubblica fognatura, contenute nell'Allegato A) all'AUA **adottata da ARPAE SAC di Ravenna con determina n. 4927/2016 del 07/12/2016**, che vengono riportate anche nel presente atto di voltura;
3. DI CONFERMARE, senza alcuna variazione, tutte le restanti prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di adozione dell'AUA n. **4927/2016 del 07/12/2016**.
4. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
5. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
6. DI DARE ATTO che la Sezione Territoriale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
7. DI DARE ATTO CHE ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la validità dell'AUA è di 15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente, ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013. L'AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle sue prescrizioni prima della scadenza qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013. **Nel caso specifico l'efficacia della presente AUA volturata prosegue a far data dal rilascio da parte del SUAP dell'Unione della Romagna Faentina dell'AUA adottata da ARPAE SAC di Ravenna con determina n. 4927/2016 del 07/12/2016**;
8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa,

tramite SUAP, agli uffici interessati dell'Unione della Romagna Faentina e ad HERA spa in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
- contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.
- Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E  
CONCESSIONI  
DI RAVENNA  
*Dott. Fabrizio Magnarello*

**AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E DI PRIMA PIOGGIA IN PUBBLICA FOGNATURA**

**CONDIZIONI:**

- La ditta svolge nell'insediamento in oggetto l'attività di distribuzione carburanti ed autolavaggio; lo scarico di che trattasi è relativo alle acque reflue industriali (provenienti dalla zona di lavaggio automezzi) ed acque di prima pioggia (provenienti dalle aree adibite a piazzali di transito dell'attività) in rete fognaria pubblica collegata ad impianto di depurazione.
- Le acque reflue industriali dell'autolavaggio subiscono un trattamento in un impianto costituito da: vasche di decantazione e disoleatore a coalescenza, mentre le acque di prima pioggia (separate da quelle di seconda pioggia tramite pozzetto scolmatore) subiscono un trattamento in un impianto costituito da: serie di vasche di sedimentazione e accumulo e disoleatore a coalescenza.  
  
Dopo i trattamenti di depurazione sopra descritti, tutti i reflui sono scaricati in rete fognaria pubblica, previo passaggio nei rispettivi pozzetti ufficiali di prelevamento.

La planimetria della rete fognaria impianto idrico e fognario stato di fatto R0 del 24/05/2016 viene allegata quale parte integrante e sostanziale della presente AUA.

**PRESCRIZIONI:**

- 1) Sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici), unicamente gli scarichi derivanti da: **lavaggio automezzi e acque di prima pioggia.**
- 2) Lo scarico delle acque reflue industriali e quello delle acque di prima pioggia, nei pozzetti ufficiali di prelevamento, devono rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella X** del "*Regolamento fognario e di depurazione comunale degli scarichi di acque reflue urbane immessi nelle pubbliche fognature e regolamento degli scarichi di acque reflue domestiche non recapitanti in pubblica fognatura*" del Comune di Riolo Terme.
- 3) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
  - **dissabbiatore, disoleatore e impianto a bio-ossidazione** (sulla linea di scarico delle acque reflue autolavaggio);
  - **vasca trattamento in continuo** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);
  - **disoleatore con filtro a coalescenza** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);
  - **misuratore di portata elettromagnetico** (sulla linea di scarico della vasca di trattamento in continuo) approvato e piombato da Hera spa;
  - **pozzetti di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque reflue autolavaggio e di dilavamento) costantemente accessibili agli organi di vigilanza e controllo.  
  
Entro 6 mesi dal ricevimento dell'atto autorizzativo, se non già presente, la Ditta dovrà provvedere all'installazione del suddetto sistema di misurazione, fornendo ad Hera spa la relativa documentazione tecnica.
- 4) I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al punto precedente potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera spa. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura ed oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di Hera spa.
- 5) I pozzetti ufficiali di prelevamento, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e smi, dovranno essere mantenuti sempre accessibili in sicurezza agli organi di vigilanza. Dovranno essere pertanto previsti opportuni interventi di manutenzione e sugli stessi non dovranno essere mai depositati materiali di alcun tipo.

- 6) La Ditta dovrà eseguire, con cadenza almeno annuale, un **campionamento rappresentativo** delle acque reflue industriali e delle acque di prima pioggia scaricate che attestino la conformità alla Tabella del regolamento comunale di fognatura e depurazione del comune di Riolo Terme. I rapporti di prova relativi ai campioni di cui sopra, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e presentati con le modalità e la tempistica che l'autorità competente riterrà opportuno.

I parametri minimi da ricercare sono i seguenti: **PH, BOD, COD, Fosforo Totale, Azoto Nitrico, Azoto Nitroso, Azoto Ammoniacale, Idrocarburi Totali, Tensioattivi Totali, Solidi Sospesi Totali.**

- 7) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.

Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti e gestiti in ottemperanza alla parte IV del DLgs 152/06 smi; la Ditta dovrà pertanto essere dotata di registro di carico e scarico vidimato, ove dovranno essere annotate tutte le asportazioni di fanghi e/o oli.

Il registro, i formulari ed i documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti dovranno essere conservati presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza.

- 8) Dopo 48-72 ore dall'evento meteorico che le ha prodotte, le acque di prima pioggia trattate devono essere scaricate, previo passaggio dal pozzetto ufficiale di prelevamento, nella rete fognaria pubblica di Via Bologna.
- 9) Al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno della vasca di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione.
- 10) Nel caso in cui si dovesse procedere alla realizzazione della rete fognaria nera a servizio dell'area, le reti di scarico interne dovranno essere adeguate alla nuova tipologia di servizio secondo i tempi e le modalità che saranno impartite dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.
- 11) Hera spa può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.
- 12) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed al Comune di Riolo Terme di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente oppure che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi;
- 13) Hera spa ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno in nessun modo essere scaricati in fognatura.
- 14) Ogni eventuale modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione. Qualora la modifica preveda opere edilizie, dovrà essere assoggettata al titolo abilitativo necessario.
- 15) La Ditta **deve stipulare con Hera spa, nel più breve tempo possibile, apposito contratto** per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/10. Hera spa provvederà ad inviare alla ditta specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o dal legale rappresentante della ditta, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa.

16) Il titolare è tenuto a presentare a Hera spa **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera spa provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.

**Sono comunque fatti salvi i diritti di terzi e gli ulteriori nulla osta, autorizzazioni e/o atti di assenso di terzi eventualmente necessari.**



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**